

motivate e consapevoli, pronte a servire la comunità. L'obiettivo è reclutare almeno una cinquantina di collaboratori



Sopra il presidente del Comitato di Lodi della Croce rossa Massimo Pizzocri (alle sue spalle la vice Lucia Fiorini) con il vescovo di Lodi monsignor Maurizio Malvestiti; sotto attività con i cani e nella foto grande alcuni operatori della sede nel capoluogo Macchioni



**SANT'ANGELO** La Croce bianca è una realtà ben presente sul territorio, le difficoltà comunque non mancano

## «Siamo un gruppo attivo, ma ci servono dei rinforzi»

■ Dal trasporto sanitario, ai servizi di emergenza urgenza, fino alla formazione di volontari e operatori e la divulgazione delle manovre di soccorso: tra i servizi garantiti dalla Croce bianca di

Sant'Angelo Lodigiano alla popolazione, c'è anche il telesoccorso. Un servizio di emergenza personalizzato che aiuta le persone anziane o chi ha problemi di salute a ottenere rapidamente assisten-

za in caso di necessità. «Con la popolazione anziana in aumento - dice il presidente Giovanni Cattaneo - abbiamo rilevato che il telesoccorso sarebbe un servizio da implementare, con una maggiore

adesione da parte delle famiglie. Pertanto faremo una campagna di sensibilizzazione tramite le amministrazioni comunali, con l'obiettivo di rilanciare un'opportunità che non riscuote ancora un'adeguata adesione». Pigiando un tasto sul dispositivo che l'anziano porta al collo, in caso di male o di caduta può allertare immediatamente e senza sforzo i soccorsi con un clic. «Siamo presenti sul territorio da cinquant'anni - prosegue il presidente presentando l'associazione - la nostra sede operativa è in viale Zara. Attualmente contiamo una settantina di persone. Siamo ben lontani dai numeri di vent'anni fa, quando eravamo in duecento». La testimonianza del presidente Cattaneo sottolinea le difficoltà che vivono un po' tutte le realtà del Terzo settore, faticando a trovare volontari. Ma oltre alle attività di routine, la Croce bianca coordina il soccorso durante manifestazioni ed eventi sul territorio di competenza e si occupa di formazione: «Ab-

biamo un gruppo molto attivo che opera da anni per addestrare i soccorritori e il nostro personale svolge anche attività di informazione e divulgazione nelle scuole con il responsabile Roberto Crotti, come quella che abbiamo tenuto al liceo artistico Piazza a Lodi, certificando una sessantina di ragazzi e ragazze sull'utilizzo del



Il presidente della Croce bianca Cattaneo (primo a destra) con un equipaggio e il presidente della Bcc Lodi Bertoli

defibrillatore». Nel mese di ottobre è in programma un corso per formare nuovi volontari: «Avremo la necessità di un po' tutte le figure: dai centralinisti, a chi riceve le chiamate del telesoccorso, agli addetti al trasporto sanitario e il personale per le emergenze. Speriamo di poter raggiungere almeno una ventina di adesioni», conclude. ■  
Lu. Macch.